

**COMUNE DI BELLUNO**  
Regione Veneto - Provincia di Belluno

**P. R. G.**

ELABORATO

**REL**

**CS**

**01**

--

**Variante al PRG**  
**art. 13 - c.10 - L.R. n. 14/2017**  
**Contenimento del consumo di suolo**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**



**COMUNE DI BELLUNO**  
AMBITO GOVERNO DEL TERRITORIO  
Area Urbanistica

SINDACO  
Jacopo MASSARO

ASSESSORE  
arch. Franco FRISON

SEGRETARIO GENERALE  
dott. Francesco PUCCI

DIRIGENTE  
dott. Sergio GALLO

RESPONSABILE AREA URBANISTICA  
arch. Michela ROSSATO

GRUPPO DI LAVORO  
CHINAZZI Aquilino  
MIS Federica  
ULIANA Zoella  
ZATTA Morena  
RAVAZZOLO Lucia

**DATA:**

## 1. Premessa

La L.R. 14/2017 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 «Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio», prevede all’art. 13 i seguenti adempimenti:

- comma 10 “*Entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta regionale di cui all’articolo 4, comma 2, lettera a), i comuni approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all’articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione.*” Tale termine risulta oggi al 30 settembre 2020, come rideterminato da ultimo dall’art. 1, comma 1 della L.R. 49/2019;
- comma 13 “*Per le finalità di cui agli articoli 5 e 6, i comuni non ancora dotati di PAT possono adottare, in deroga al divieto di cui all’articolo 48, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, una variante al piano regolatore generale con la procedura di cui all’articolo 50, commi 6, 7 e 8, della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 “Norme per l’assetto e l’uso del territorio”*”
- comma 14 “*Nei comuni non dotati di PAT si applica l’articolo 18, commi 7 e 7 bis, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, e il termine quinquennale di decadenza decorre dall’entrata in vigore della presente legge.*” Tale termine quinquennale decorre dal 24/06/2017 e quindi la decadenza scatterà il 24/06/2022;

La presente relazione illustra i contenuti della variante di adeguamento del vigente piano regolatore generale (PRG) alle sopraccitate disposizioni normative.

## 2. Primi adempimenti previsti dall’art. 4 della L.R. 14/2017

Con la nota del 26/06/2017, prot. n. 248436, la Direzione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto ha trasmesso a tutti i Comuni del Veneto la scheda informativa denominata Allegato A da compilare, sottoscrivere ed inviare alla Regione entro il termine di sessanta giorni dalla ricezione. Si tratta di un adempimento, in capo ai Comuni, previsto dall’art. 4, comma 5 della recente L.R. 6 giugno 2017, n. 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo ...”.

Il comune di Belluno ha adempiuto a tali richieste con la deliberazione di Giunta Comunale n.141 in data 23/08/2017 inviando la seguente documentazione:

- con nota del 24/08/2017, prot. n. 30909, a mezzo pec, con oggetto “Comune di Belluno - invio Scheda Informativa art.4, comma 5, LR 14/2017, formato PDF/A”:
  - 025006\_Delibera\_Giunta-Comunale\_n141\_del-23-08-2017.pdf;
  - 025006\_schedaLR14\_2017.pdf;
  - 025006\_Relazione\_illustrativa\_LR14-2017.pdf;
  - 025006\_Aree-Espansione\_LR14-2017\_TAVOLE\_1-9.pdf;

- 025006\_Urbanizzato-Consolidato\_LR14-2017\_TAVOLE\_1-19.pdf;
- con nota del 24/08/2017, prot. n. 30914, a mezzo email, con oggetto “Comune di Belluno - invio Scheda Informativa art.4, comma 5, LR 14/2017, formato xls e elaborato, formato shapefile, che attesta la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 13, comma 9”:
- 025006\_schedaLR14\_2017.xlsx;
- 025006\_elaboratoLR14\_2017.zip, in formato shape;
- 025006\_AllegatoSchedaLR14\_2017.zip, in formato shape;
- 025006\_Relazione\_illustrativa\_LR14-2017.pdf

### 3. Disposizioni regionali

Con D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018, la Giunta regionale del Veneto ha approvato la definizione, ai sensi dall'art. 4 della legge regionale n. 14/2017, della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei.

Il comune di Belluno risulta compreso nell'Ambito Sovracomunale Omogeneo (ASO) n. 31 - BELLUNO E COMUNI DI CINTURA che comprende 5 comuni: Belluno, Limana, Longarone, Ponte nelle Alpi, Sedico.

Al comune di Belluno, viene assegnata la quantità massima di consumo di suolo ammesso pari a 17,47 ha, come rilevabile dall'estratto della tabella allegata al provvedimento.

ASO	Codice ISTAT	Comune	Provincia	RESIDUO	CORRETTIVO INDICATORI PER A.S.O.			CORRETTIVO INDICATORI PER I COMUNI				
					RESIDUO RIDOTTO DEL 40%	percentuale dopo CORRETTIVO	RESIDUO DOPO CORRETTIVO	Variazione per classe sismica (2=-0,5%; 3=0%; 4=+0,5%)	Variazione per tensione abitativa (no=0%; si=+0,5%)	Variazione per varianti verdi (0,0001+0,05=-0,50%; 0,06+0,10=-1%; 0,11+1,14=-1,5%)	QUANTITA' MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO AMMESSO	Riferimento Tabelle Allegato D
				ha	ha	%	ha	%	%	%	ha	
31	25006	Belluno	Belluno	29,11	17,47	100,00%	17,47	-0,50%	0,50%	0,00%	17,47	

La regione Veneto ha pubblicato i “Dati strumento urbanistico generale vigente (PAT o PRG)” [file xls] relativi ai 541 Comuni che hanno trasmesso la scheda informativa entro i termini, tra questi vi è il comune di Belluno, si riporta di seguito la scheda.

Maggio 2018



### Dati strumento urbanistico generale vigente (PAT o PRG)

Codice ISTAT Comune	025006	data	24/08/2017	prot. n.	358988
<b>Comune</b>	Belluno				
Provincia	Belluno				
Superficie Territoriale	mq	147188604			
Popolazione	n.	35876	abitanti al	01/01/2017	
Comune ad Alta Tensione Abitativa	SI	Zona altimetrica		M	
		<small>(C=Collina, P=Planura, M=Montagna)</small>			
Classe sismica	2	Comune litoraneo		NO	

Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente			
Superficie Territoriale prevista	Destinazione residenziale	mq	898954
	Destinazione produttiva	mq	710127
Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso	Destinazione residenziale	mq	801664
	Destinazione produttiva	mq	516324
Superficie residua			291093
Superfici oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi della LR 16/3/2015, n. 4, art. 7 - Varianti Verdi	mq	0	
Altre superfici oggetto di interventi programmati dai Consorzi di Sviluppo - art. 36, c. 5, della Legge 5/10/1991, n. 317	mq	0	
Aree dismesse	mq	0	

PAT  NO

#### Banca Dati della Copertura del Suolo del Veneto - 2012

Dati relativi al comune di riferimento resi a solo scopo informativo

Classe 1. TERRITORI MODELLATI ARTIFICIALMENTE		
1.1 Tessuto Urbano	mq	10394668
1.2 Aree industriali, commerciali e infrastrutturali	mq	3935111
1.3 Zone estrattive, discariche, cantieri, aree in costruzione o in attesa di una destinazione d'uso	mq	467349
1.4 Aree verdi artificiali non agricole	mq	1201971
Totale	mq	15999099
Classi 2 - 3 - 4 - 5   TERRITORI AGRICOLI, BOSCATI, SEMINATURALI, ECC.		
2. Territori agricoli	mq	32163699
3. Territori boscati e aree seminaturali	mq	98444980
4. Ambiente umido	mq	0
5. Ambiente delle acque	mq	580828
Totale	mq	147188606

La direzione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto, con nota in data 15/01/2020, prot. n.20400, inerente il consumo di suolo - Comunicazioni alle Amministrazioni, allo scopo di supportare le amministrazioni comunali nella fase di adeguamento dei propri strumenti urbanistici, ha predisposto un documento contenente sussidi operativi in merito agli adempimenti discendenti dalla legge regionale n. 14/2017 e spettanti ai Comuni.

Tale documento è stato redatto sulla base dell'esperienza maturata in due anni dall'entrata in vigore della legge, elaborato e condiviso con le amministrazioni delegate all'esercizio delle funzioni in materia urbanistica (Province e Città Metropolitana) in sede di Tavolo Tecnico Permanente istituito con DGR n. 4010/2009 e ,per esplicita dichiarazione, non ha valore vincolante ma l'obiettivo di fornire orientamenti e chiarimenti per facilitare il compito di adeguamento dei Comuni in tutto il territorio regionale e superare eventuali dubbi interpretativi sorti in fase di applicazione della nuova normativa.

#### 4. Definizione Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (A.U.C.)

Il primo obiettivo da raggiungere con la presente Variante è fissato dall'art. 13 comma 9 della L.R. 14/2017, che prevede: *“Gli ambiti di urbanizzazione consolidata, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e), sono individuati con provvedimento della giunta o del consiglio comunale e sono trasmessi in Regione entro il termine previsto dal comma 5 dell'articolo 4. I comuni, in sede di adeguamento dello strumento urbanistico generale ai sensi del comma 10 confermano o rettificano detti ambiti.”*

La definizione degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC) è indicata dall'art. 2, comma 1, lettera e) della L.R. 14/2017 e comprende: *“l'insieme delle parti del territorio già edificato, comprensivo delle aree intercluse o di completamento destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, delle dotazioni di aree pubbliche per servizio ed attrezzature collettive, delle infrastrutture e delle viabilità già attuate, o in fase di attuazione, nonché le parti del territorio oggetto di un piano urbanistico attuativo approvato e i nuclei insediativi in zona agricola. Tali ambiti di urbanizzazione consolidata non coincidono necessariamente con quelli individuati dal piano di assetto del territorio (PAT) ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera o) della legge regionale 23 aprile 2014, n. 11.”*

La Regione Veneto, a seguito del completamento da parte delle amministrazioni comunali della prima perimetrazione degli AUC entro agosto 2017, ha fornito indicazioni operative affinché, all'atto dell'adeguamento degli strumenti urbanistici le perimetrazioni definitive venissero uniformate, l'indicazione è riscontrabile nell'allegato B alla DGR 668/2017 è di seguito riportata:



Sulla base di quanto sopra la nuova perimetrazione degli A.U.C. elaborata dalla presente Variante farà esatto riferimento allo *zoning* di cui al D.M. n. 1444 del 1968 come previsto per il Piano Regolatore Generale e come specificato più avanti nella presente relazione.

#### 5. Stato della pianificazione comunale



Il Comune di Belluno è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1866 in data 01/06/1999 efficace dal 07/07/1999.

Il territorio comunale è stato interessato inoltre da una serie di varianti settoriali di seguito meglio richiamate:

- Variante Settoriale n. 1 relativa al territorio del Nevegal approvata con D.G.R.V. n. 5465 del 30/08/1988;
- Variante Settoriale n. 2 relativa al territorio del Nevegal approvata con D.G.R.V. n. 6653 del 21/11/1991 efficace dal 05/02/1992;
- Variante relativa alla zona produttiva della Venegia approvata con D.G.R.V. n. 3073 del 05/07/1994 e n. 4638 del 04/10/1994 efficace dal 23/11/1994;
- Variante relativa alle Aree dismesse approvata con D.G.R.V. n. 6837 del 27/12/1995 efficace dal 28/02/1996;
- Variante relativa al Territorio rurale approvata con D.G.R.V. n. 1555 del 29/04/1997 efficace dal 25/06/1997;
- Variante relativa alla Città e Centri Frazionale (variante generale) approvata con D.G.R.V. n. 1866 del 01/06/1999 efficace dal 07/07/1999;

Negli anni sono state approvate alcune varianti di aggiustamento cartografico e/o normativo e di tipo puntuale principalmente per l'approvazione di progetti per la realizzazione di opere pubbliche.

## **6. Individuazione Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (A.U.C.)**

L'individuazione degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n. 141 del 23/08/2017 ed effettuata sulla base della zonizzazione presente nel PRG includendo le zone territoriali omogenee di completamento, quelle destinate alle dotazioni territoriali e quelle destinate alle infrastrutture viarie esistenti e in corso di realizzazione.

A questa perimetrazione sono state aggiunte le aree oggetto di Piani Urbanistici Attuativi la cui situazione è particolarmente articolata e derivante da molteplici stati di attuazione:

- attuati,
- convenzionati ed in corso di realizzazione,
- approvati e convenzionati,
- approvati e non convenzionati,
- presentati, completi di tutta la documentazione, ed in corso di istruttoria per l'adozione.

All'interno degli A.U.C. sono stati inoltre inseriti i seguenti ambiti interessati da particolari provvedimenti:

- la zona centrale di Cavarzano che è stata interessata dalla redazione di un Master Plan di natura residenziale approvato, approvato ai sensi dell'Art. 20, comma 4, della

L.R. 23/04/2004 n.11, della Giunta Comunale con Deliberazione n. 69 del 20/04/2012;

- le delimitazioni d'ambito in loc. Le Venghe e in loc. La Rossa, entrambe di natura produttiva, interessate da numerose proposte di intervento ed in corso di definizione.

Nell'attività di perimetrazione di tali ambiti sono stati inoltre inserite le aree libere intercluse nell'edificato esistente.

Nelle prime indicazioni regionali emesse a ridosso dell'approvazione della Legge, la perimetrazione degli "ambiti di urbanizzazione consolidata" prevedeva anche l'inclusione dei nuclei insediativi in zona agricola riportati nella "Carta regionale dell'uso del suolo 2012".

La presente variante come ben specificato in precedenza ha il compito di confermare o rettificare i perimetri identificati in prima istanza, pertanto, a seguito delle verifiche di coerenza determinate dalle indicazioni dettagliate della DGRV 668/2017, vengono ora escluse dalla perimetrazione le aree che, pur presentando edificazione in territorio agricolo, non sono classificate dal vigente PRG come ZTO E4 escludendo pertanto i nuclei insediativi in zona agricola riportati nella "Carta regionale dell'uso del suolo 2012" precedentemente compresi.

La giustificazione di tale diversa interpretazione dell'edificato in zona agricola può essere ricercata nell'avvenuta approvazione nell'aprile del 2019 della L.R. n.14 del 04/04/2019 "Veneto 2050: politiche per la riqualificazione del territorio e modifiche alla L.R. 11/2004 ..." che prevede l'applicazione degli istituti premianti previsti "*agli edifici con qualsiasi destinazione d'uso negli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata, nonché nelle zone agricole*".

L'inserimento negli AUC dell'edificato in piccoli nuclei diffusi in territorio agricolo, pur tipico delle nostre zone, vedrebbe notevolmente ampliato il campo di applicazione della nuova legge ponendosi in contrasto con la finalità dichiarata la comma 2 dell'art.1 di promuovere politiche di densificazione degli ambiti urbanizzati.

## **7. Determinazione dei dati richiesti dall'Allegato A**

La presente variante provvede altresì alla verifica dei dati comunicati con l'allegato A della trasmissione del 2017.

Tali dati hanno subito lievi variazioni metriche, conseguenti alla classificazione differente di alcune aree destinate ad infrastrutture, in particolare viabilistiche, comprese negli ambiti di espansione soggetti a pianificazione urbanistica attuativa, che non inficiano le precedenti determinazioni regionali e conseguentemente risulta possibile confermare la quantità consumo di suolo ammesso pari a 17,47 ha.



La scheda A viene pertanto aggiornata con i seguenti valori numerici:

- il dato relativo alla popolazione residente è stato desunto dai dati ufficiali ISTAT e risulta pari a **35.876 abitanti** al 01/01/2017 e viene pertanto confermato;
- il dato relativo alla “**superficie territoriale prevista**” riportato nella scheda informativa Allegato A, è stato determinato sulla base della estensione delle aree di espansione residenziale o produttiva soggette a PUA previste dal PRG e risultano:
  - per la destinazione **residenziale** è pari a **899.836 mq**
  - per la destinazione **produttiva** è pari a **721.143 mq**
- il valore delle “**superfici territoriali trasformate o interessate da procedimenti in corso**” data dalla sommatoria delle superfici dei PUA di cui al comma precedente risulta:
  - per la destinazione **residenziale** è pari a **817.460 mq**
  - per la destinazione **produttiva** è pari a **517.243 mq**
- il dato relativo alla “**superficie territoriale residua**” complessivo risulta quindi pari a **286.275 mq**.

Il Comune non ha adottato o approvato le c.d. Varianti Verdi ai sensi della L.R. n. 4/2015.

Non vi sono aree oggetto di “interventi programmati da Consorzi di Sviluppo” nè “aree dismesse” che abbiano avuto un riconoscimento amministrativo formale.

I dati numerici sono stati determinati nel sistema cartografico Gauss-Boaga fuso ovest, utilizzando software GIS.

A seguire si riporta l’aggiornamento dei dati nella scheda allegato A



Aggiornamento Febbraio 2020



### Dati strumento urbanistico generale vigente (PAT o PRG)

Codice ISTAT Comune	025006	data	28/02/2020	prot. n.	358988
<b>Comune</b>	Belluno				
Provincia	Belluno				
Superficie Territoriale	mq	147188604			
Popolazione	n.	35876	abitanti al	01/01/2017	
Comune ad Alta Tensione Abitativa	SI	Zona altimetrica		M	
Classe sismica	2	(C-Collina, P-Planura, M-Montagna)		Comune litoraneo	
				NO	

Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente			
Superficie Territoriale prevista	Destinazione residenziale	mq	899836
	Destinazione produttiva	mq	721143
Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso	Destinazione residenziale	mq	817460
	Destinazione produttiva	mq	517243
Superficie residua			286276
Superfici oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi della LR 16/3/2015, n. 4, art. 7 - Varianti Verdi	mq	0	
Altre superfici oggetto di interventi programmati dai Consorzi di Sviluppo - art. 36, c. 5, della Legge 5/10/1991, n. 317	mq	0	
Aree dismesse	mq	0	

PAT  NO 

#### Banca Dati della Copertura del Suolo del Veneto - 2012

Dati relativi al comune di riferimento resi a solo scopo informativo

Classe 1. TERRITORI MODELLATI ARTIFICIALMENTE		
1.1 Tessuto Urbano	mq	10394668
1.2 Aree industriali, commerciali e infrastrutturali	mq	3935111
1.3 Zone estrattive, discariche, cantieri, aree in costruzione o in attesa di una destinazione d'uso	mq	467349
1.4 Aree verdi artificiali non agricole	mq	1201971
Totale	mq	15999099
Classi 2 - 3 - 4 - 5   TERRITORI AGRICOLI, BOSCATI, SEMINATURALI, ECC.		
2. Territori agricoli	mq	32163699
3. Territori boscati e aree seminaturali	mq	98444980
4. Ambiente umido	mq	0
5. Ambiente delle acque	mq	580828
Totale	mq	147188606

## **8. Determinazione del consumo di suolo ammesso nel PRG**

La quantità massima di consumo di suolo, per interventi di attuazione delle aree di espansione previste dal PRG ammessa è fissata in 17,47 ha, in conformità a quanto stabilito dalla D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018.

Partendo dall'assunto che la superficie trasformabile residua del P.R.G. vigente è stata ridotta del 40% dalla DGR 668/2018 e che è in corso la redazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Belluno che opererà delle scelte specifiche sulla base di valutazioni dettagliate e strategiche per le aree oggi ancora inedificate, al fine di rispettare il dimensionamento imposto, la presente variante consiste nella riduzione lineare del 40% della potenzialità edificabile per ogni area oggi trasformabile mediante approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo e nel riportare tale percentuale di superficie a suolo naturale e seminaturale.

La riduzione sarà operata, in sede di predisposizione del piano urbanistico attuativo (PUA) previsto dal PRG, per tutte le aree di espansione non attuate e fuori dagli ambiti di urbanizzazione consolidata.

Nella sostanza la variante prevede la densificazione dell'edificazione, garantendo il mantenimento delle attuali potenzialità edificatorie da esprimere su una superficie ridotta del 40%, ritenendo che tale azione risulti compatibile con i principi informatori del vigente PRG.

Nella Tavola AE-02, composta da 75 schede relative a tutte le aree di espansione previste dal PRG, sono individuate le aree che dovranno essere oggetto di riduzione (nella tabella la colonna "TRASFORMATA" riporta il valore "NO").

Le quantità di superfici consumabili sono indicate nel Registro del Consumo di Suolo (REG-CS), istituito con la presente variante.

## **9. Norme tecniche attuative del consumo di suolo ammesso nel PRG**

Le norme della presente variante sono contenute nell'elaborato NTA-CS-02 - Norme Tecniche Attuative, che prevede due articoli integrativi 4.0 e 5.0 della normativa vigente rispettivamente per le ZTO C e D e un nuovo paragrafo 12 per le aree di espansione contenenti disposizioni attuative per il rispetto della quantità di consumo di suolo ammessa.

## **10. Registro del consumo di suolo**

Al fine di verificare il rispetto dei limiti del consumo di suolo definiti dalla presente Variante al PRG, in attesa della predisposizione del PAT ai sensi della L.R.n.11/2004, viene istituito il registro del Consumo di Suolo, elaborato REG-CS-03.

Il registro ha lo scopo di monitorare, dal momento di approvazione della presente variante, il saldo del suolo naturale e seminaturale consumato.

Il suo aggiornamento sarà curato dell'Area Urbanistica, alla quale gli altri uffici comunali (SUAP, SUE, Opere Pubbliche, ecc.) che emettono provvedimenti abilitativi comunque denominati

e che autorizzino interventi comportanti consumo di suolo e/o interventi di rinaturalizzazione come definiti e disciplinati dalla L.R. n. 14/2017, dovranno trasmettere i dati necessari.

## **11. Valutazioni specialistiche della variante**

Stante la natura della presente variante di semplice adeguamento normativo a indicazioni sovraordinate, quanto previsto non comporta alcun aumento del carico urbanistico o variazioni di destinazioni d'uso di singole aree già edificabili per effetto del P.R.G. e pertanto non si rende necessaria la predisposizione di elaborati ulteriori a carattere specialistico come ad esempio indagini idrauliche, geologiche o agronomiche.

### ***Compatibilità sismica e geomorfologica***

Visti i contenuti dell'articolo 89 del DPR n. 380/2001 e s.m.i. e in considerazione del fatto che la variante in oggetto non modifica le destinazioni d'uso e le potenzialità edificatorie espresse dalle aree di PRG, si è ritenuto sufficiente predisporre una Asseverazione di non necessità della Relazione di compatibilità sismica.

### ***Compatibilità idraulica***

Visti i contenuti della variante in oggetto che garantiscono l'invarianza idraulica si è ritenuto sufficiente predisporre una Asseverazione di non necessità della Relazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV n.2948/2009

### ***Valutazione Incidenza Ambientale – VINCA e Valutazione Ambientale Strategica - VAS***

Ritenendo i contenuti della presente variante un mero riconoscimento dello stato di fatto al solo fine di indicare il limite massimo di consumo di suolo ammesso, la presente variante non contiene indicazioni ulteriori in termini ambientali, carico sulla rete idraulica o di biodiversità e pertanto non necessità di V.Inc.A. come da Relazione tecnica allegata.

### ***Valutazione Ambientale Strategica - VAS***

Con la Deliberazione n. 1366 del 18 settembre 2018 la Giunta regionale ha approvato le "Precisazioni ed integrazioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018 recante: Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017" precisando che "nei casi di mero recepimento delle disposizioni della normativa regionale in parola, tenuto conto della ineluttabilità dell'adeguamento, la variante, ragionevolmente, non potrà che essere inquadrata nell'ambito dei casi di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VAS; circostanza peraltro già oggetto di attenzione da parte della Giunta regionale nella DGR n. 1717 del 2013, che fa propri i contenuti del Parere della Commissione VAS n. 73 del 02.07.2013."

La presente variante si avvale pertanto dei criteri di esclusione indicati dalle deliberazioni regionali in materia

## **12. Elaborati di variante**

La presente variante è composta dai seguenti elaborati:

- REL-CS-01: Relazione illustrativa;
- NTA-CS-02: Norme Tecniche Attuative;
- REG-CS-03: Registro Consumo di Suolo;
- Tavole UC-01, UC-02, UC-03, UC-04, UC-05: Ambiti di urbanizzazione consolidata art.2 c.1 lett. e) della L.R. 14/2017 – scala 1:10.000;
- Tavola AE-01: Aree di espansione previste dal P.R.G. - scala 1:10.000;
- Tavola AE-02: Aree di espansione previste dal P.R.G. schede per area - scale varie
- VCS-CS-04: Asseverazione di non necessità dello Studio di Compatibilità Sismica
- VCI-CS-05: Asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica
- VINCA-CS-06: Allegato E e Relazione Tecnica di non necessità (D.G.R.V. n. 1400/2017)
- Aggiornamento Scheda informativa “Allegato A” L.R. 14/2017;